404NotFound

Premi: better than Prezi.



Specifica Tecnica

Versione Redazione 1.0

Vegro Federico

Cossu Mattia

Camborata Marco Manuto Monica

Rettore Andrea

 ${\bf Gobbo\ Ismaele}$

De Lazzari Enrico Manuto Monica

Rettore Andrea

Responsabile | Gobbo Ismaele

Uso Esterno

Stato | Formale

Ultima modifica XXX

Lista di distribuzione | 404NotFound

Verifica

prof. Tullio Vardanega

prof. Riccardo Cardin

Zucchetti S.p.a.



Registro delle modifiche

Versione	Autore	Data	Descrizione
1.0	Autore vers 1.0	12-01-2015	Scrittura versione finale ecc.
0.1	Autore vers 0.1	19-12-2014	Stesura scheletro ecc.

Tabella 1: Storico versioni del documento.



Indice

1	Intr	oduzio	one	4
	1.1	Scopo	del documento	4
	1.2	Scopo	del prodotto	4
	1.3	Glossa	rio	4
2	Тос	nologie	e utilizzate	4
_	2.1			4
	2.2		<u> </u>	5
	2.3			5
	2.4		ar	15
	2.5	_	r	7
0	D (c
3	Б ег 3.1		e del Prodotto o e formalismo di specifica	8
	$3.1 \\ 3.2$		tazione dell'architettura generale del sistema	8
	ე.∠	1 Tesen	tazione den arcintettura generale dei sistema	C
4	Dia	gramm	ni dei Package	9
5	Des	crizion	ne dei singoli componenti	10
	5.1	Premi		10
		5.1.1	Premi.Utility	10
		5.1.2	Premi.View	10
		5.1.3		11
	5.2			11
		5.2.1	<u> </u>	12
		5.2.2	9	12
		5.2.3	ě č	12
		5.2.4	g g	13
		5.2.5		13
		5.2.6		13
		5.2.7		13
		5.2.8		14
	r 0	5.2.9	9 9	14
	5.3			15
		5.3.1		15
	E 1	5.3.2		15
	5.4	5.4.1		16 16
		5.4.1 $5.4.2$		16
		5.4.2 $5.4.3$		16
		5.4.4		17
		5.4.4 $5.4.5$		17
		5.4.6	•	$\frac{17}{17}$
		5.4.0 $5.4.7$		17
		5.4.8		18
	5.5			19
	J.J			-0



	5.5.1	Premi.PresentationManager.Export	20
	5.5.2	Premi.PresentationManager.Portable	20
	5.5.3	Premi.PresentationManager.View	20
	5.5.4	Premi.PresentationManager.PresentationManagerCtrl	20
	5.5.5	Premi.PresentationManager.RemoveView	21
	5.5.6	Premi.PresentationManager.RemoveController	21
	5.5.7	Premi.PresentationManager.PublicView	21
	5.5.8	Premi.PresentationManager.PublicController	21
	5.5.9	Premi.PresentationManager.EditTitleDescrView	22
	5.5.10	Premi.PresentationManager.EditTitleDescrController	22
	5.5.11	Premi.PresentationManager.NewView	22
	5.5.12	Premi.PresentationManager.NewController	22
		Premi.PresentationManager.ListPresView	
	5.5.14	Premi.PresentationManager.ListPresController	23
5.6	Premi.		
	5.6.1	Premi.Editor.View	26
	5.6.2	Premi.Editor.EditorCtrl	26
	5.6.3	Premi.Editor.TextView	
	5.6.4	Premi.Editor.TextController	26
	5.6.5	Premi.Editor.ShapeView	
	5.6.6	Premi.Editor.ShapeController	
	5.6.7	Premi.Editor.ImageView	27
	5.6.8	Premi.Editor.ImageController	
	5.6.9	Premi.Editor.StyleView	
	5.6.10	Premi.Editor.StyleController	
		Premi.Editor.FrameListView	
5.7		Editor.FrameEditor	
	5.7.1	Premi.Editor.FrameEditor.View	
	5.7.2	Premi.Editor.FrameEditorCtrl	
	5.7.3	Premi.Editor.FrameEditor.FrameListController	30
5.8	Premi.	Editor.InfographicEditor	30
	5.8.1	Premi.Editor.InfographicEditor.View	32
	5.8.2	Premi.Editor.InfographicEditorCtrl	32
	5.8.3	Premi.Editor.InfographicEditor.FrameListController	32
5.9	Premi.	Editor.TrailsEditor	33
	5.9.1	Premi.Editor.TrailsEditor.View	33
	5.9.2	Premi.Editor.TrailsEditor.TrailsEditorCtrl	33
	5.9.3	Premi.Editor.TrailsEditor.FrameListController	34
	5.9.4	Premi.Editor.TrailsEditor.EditTrailView	34
	5.9.5	Premi.Editor.TrailsEditor.EditTrailController	34
	5.9.6	Premi.Editor.TrailsEditor.NewView	34
	5.9.7	Premi.Editor.TrailsEditor.NewController	35
	5.9.8	Premi.Editor.TrailsEditor.EditTitleView	35
	5.9.9	Premi.Editor.TrailsEditor.EditTitleController	35
	5.9.10	Premi.Editor.TrailsEditor.RemoveView	35
	5 0 11	Premi Editor Trails Editor Remove Controller	36

Specifica Tecnica v. 0.1



6	Diag	grammi delle attività	37
	6.1	Attività principali	37
	6.2	Lista presentazioni	38
	6.3	Login	39
	6.4	Registrazione	40
	6.5	Cambio password	41
	6.6	Visualizzatore	42
	6.7	Esegui presentazione proprietario	43
	6.8	Esegui presentazione non proprietario	45
	6.9	Creazione presentazione	46
	6.10	Modifica titolo e descrizione presentazione	47
	6.11	Pubblicazione presentazione	48
	6.12	Elimina presentazione	49
		Esportazione presentazione	50
	6.14	Rendi portable	51
		Modifica presentazione	52
	6.16	Frame editor	53
		Modifica frame	55
		Infografica editor	56
		Modifica infografica	57
		Editor percorsi	58
		Modifica percorso	59
		Aggiungi frame	60
	6.23	Rimuovi frame da percorso	61
7	C4:	and fattibility and binama di minama	61
7	Stin	ne di fattibilità e di bisogno di risorse	61
8	Trac	cciamento della relazione componenti - requisiti	61
9	Des	ign Pattern	62
	9.1	Design Pattern Architetturali	62
		9.1.1 MVC - Model View Controller	62
		9.1.2 MVVM - Model View ViewModel	63
		9.1.3 Dependency Injection	64
	9.2	Design Pattern Creazionali	65
		9.2.1 Factory Method	65



Elenco delle tabelle

	1	Storico versioni del documento	1
\mathbf{E}	len	co delle figure	
	1	Diagramma dei package di Premi	G
	2	Diagramma del package Premi	
	3	Diagramma del package Premi.UserManager	11
	4	Diagramma delle dipendenze della classe User	
	5	Diagramma del package Premi. Viewer	15
	6	Diagramma del package Premi.Presentation	16
	7	Diagramma del package Premi.PresentationManager	19
	8	Diagramma delle dipendenze delle classi di Presentation Manager	19
	9	Diagramma del package Premi. Editor	24
	10	Diagramma delle classi di Premi. Editor e delle loro relazioni	25
	11	Diagramma del package Premi. Editor. Frame Editor	
	12	Diagramma del package Premi. Editor. Infographic Editor	
	13	Diagramma del package Premi. Editor. Trails Editor	
	14	Attività principali	37
	15	Lista presentazioni	
	16	Login utente	39
	17	Registrazione utente	40
	18	Cambio password	41
	19	Visualizzatore	42
	20	Esegui presentazione proprietario	
	21	Esegui presentazione non proprietario	45
	22	Creazione presentazione	
	23	Modifica titolo e descrizione della presentazione	47
	24	Pubblicazione presentazione	
	25	Elimina presentazione	
	26	Esportazione presentazione	50
	27	Rendi portable	51
	28	Modifica presentazione	52
	29	Frame editor	54
	30	Modifica frame	55
	31	Infographic editor	56
	32	Modifica infografica	57
	33	Editor percorsi	58
	34	Modifica percorso	59
	35 36	Aggiungi frame	60
	36	Rimuovi frame dal percorso	61
	37	Diagramma del design pattern MVC	62
	38	Diagramma del design pattern MVVM	63
	39	Diagramma del design pattern Dependency Injection	64
	40	Diagramma del design pattern Factory Method	65



1 Introduzione

1.1 Scopo del documento

Questo documento definisce la progettazione ad alto livello di Premi. Viene prima descritta la struttura generale del sistema e successivamente vengono analizzate le varie componenti software in relazione alle loro attività principali. Segue poi la descrizione delle tecnologie e dei Design Pattern $_G$ utilizzati, e un mockup $_G$ dell'interfaccia grafica lato utente.

1.2 Scopo del prodotto

Lo scopo del progetto è la realizzazione di un software di presentazione di slide non basato sul modello di PowerPoint_G, sviluppato in tecnologia $HTML5_G$ e che funzioni sia su desktop che su dispositivo mobile. Il software dovrà permettere la creazione da parte dell'autore e la successiva presentazione del lavoro, fornendo effetti grafici di supporto allo storytelling e alla creazione di mappe mentali.

1.3 Glossario

Al fine di evitare ogni ambiguità relativa al linguaggio e ai termini utilizzati nei documenti formali tutti i termini e gli acronimi presenti nel seguente documento che necessitano di definizione saranno seguiti da una "G" in pedice e saranno riportati in un documento esterno denominato Glossario.pdf. Tale documento accompagna e completa il presente e consiste in un listato ordinato di termini e acronimi con le rispettive definizioni e spiegazioni.

2 Tecnologie utilizzate

2.1 JavaScript

JavaScript $_G$ è un linguaggio di scripting lato client $_G$ orientato agli oggetti, comunemente usato nei siti web, ed interpretato dai browser $_G$. Ciò permette di alleggerire il server $_G$ dal peso della computazione, che viene eseguita dal client $_G$. Questo è un aspetto molto importante per lo sviluppo del capitolato Premi. La caratteristica principale di JavaScript $_G$ 'e, appunto, quella di essere un linguaggio interpretato: il codice non viene compilato, ma interpretato, dal browser $_G$. Essendo molto popolare e ormai consolidato, JavaScript $_G$ può essere eseguito dalla maggior parte dei browser $_G$, sia desktop che mobile, grazie anche alla sua leggerezza. Uno degli svantaggi di questo linguaggio è che ogni operazione che richieda informazioni che devono essere recuperate da un database $_G$ deve passare attraverso un linguaggio che effettui esplicitamente la transazione, per poi restituire i risultati a JavaScript $_G$. Tale operazione richiede l'aggiornamento totale della pagina, ma grazie ad Meteor è possibile superare questo limite.

Specifica Tecnica 6 di 66



2.2 HTML5

 $\mathrm{HTML}5_G$ verrà utilizzato per definire la struttura dell'applicazione web Premi. Tale struttura sarà completamente separata dalla presentazione, che verrà realizzata tramite $\mathrm{CSS}3_G$. $\mathrm{HTML}5_G$ presenta, rispetto ad HTML_G 4, diversi vantaggi per lo svolgimento del progetto:

- Introduzione di elementi di controllo per i menu di navigazione (tag "nav");
- Introduzione di elementi specifici per l'inserimento di contenuti multimediali (tag "video" e "audio")

e molti altri.

2.3 CSS3

 CSS_G (Cascading Style Sheet) è un linguaggio pensato con lo scopo di definire l'aspetto di pagine $HTML_G$ e non solo, che devono presentare un collegamento al loro foglio di stile nell'header (la parte del documento $HTML_G$ che introduce un gruppo di ausili introduttivi o di navigazione). Grazie ai CSS_G , 'e possibile una completa separazione tra la presentazione (cioè l'aspetto grafico delle pagine web) ed i contenuti delle pagine stesse. Ciò semplifica la comprensione, la manutenzione e la portabilita'. Rispetto a CSS_G , CSS_G introduce funzionalità grafiche più avanzate.

2.4 Angular

Nello sviluppo software AngularJS (più comunemente noto come "Angular") è un framework $_G$ per applicazioni web open-source $_G$ gestito da Google e da una comunità di singoli sviluppatori e aziende per affrontare molte delle sfide incontrate nello sviluppo di applicazioni una sola pagina. Angular mira a semplificare lo sviluppo e la sperimentazione di tali applicazioni , fornendo un quadro di riferimento per l'architettura Model-View-Controller (MVC) lato client $_G$, insieme ai componenti comunemente utilizzati in applicazioni.

Le librerie di AngularJS funzionano leggendo prima la pagina HTML_G , che ha incorporati in essa tag attributo personalizzati aggiuntivi. Angular interpreta quegli attributi come direttive per legare parti della pagina (in ingresso o in uscita) a un modello che è rappresentato da variabili JavaScript $_G$ standard. I valori di tali variabili JavaScript $_G$ possono essere impostati manualmente all'interno del codice, o recuperati da risorse JSON_G statiche o dinamiche.

AngularJS è costruito attorno alla convinzione che la programmazione dichiarativa deve essere utilizzata per la costruzione di interfacce utente e il collegamento dei componenti software, mentre la programmazione imperativa è più adatta per definire la logica di business di un'applicazione. Il framework $_G$ adatta ed estende il tradizionale $HTML_G$ per presentare contenuti dinamici attraverso il "Two-Way Data Binding" che consente la sincronizzazione automatica di modelli e viste, con il risultato di migliorare la testabilità e le prestazioni.

I nostri obiettivi nella scelta di Angular:

Specifica Tecnica 7 di 66



- Disaccoppiare manipolazione del DOM_G dalla logica dell'applicazione. La difficoltà di questo è notevolmente influenzata dal modo in cui il codice è strutturato.
- Disaccoppiare il lato client $_G$ di un'applicazione dal lato server $_G$. Questo permette allo sviluppo di progredire in parallelo, e permette il riutilizzo del codice di entrambe le parti.
- Fornire la struttura per il percorso di creazione di un'applicazione: dalla progettazione dell'interfaccia utente, attraverso la scrittura della logica, al collaudo.
- Angular implementa il pattern MVC_G per separare la presentazione, i dati e le componenti logiche. Usando la Dependency Injection, che verrà descritta dettagliatamente più avanti, Angular porta servizi tradizionalmente lato server, come i Controllers dipendenti dalle Viste, al lato client_G delle applicazioni Web. Di conseguenza, la maggior parte del carico sul server può essere ridotto.

Perchè Angular:

• Data Binding:

è un modo automatico di aggiornamento della vista ogni volta che il modello cambia, così come l'aggiornamento del modello ogni volta che cambia la vista. Ciò elimina la manipolazione del DOM_G dalla lista delle cose di cui occuparsi.

• Controller:

definiscono il comportamento dietro gli elementi del DOM_G . AngularJS permette di esprimere il comportamento in una forma leggibile pulita, registrando callback $_G$ o guardando le modifiche dei modelli.

• JavaScript:

A differenza di altri framework_G, non vi è alcuna necessità di ereditare da tipi di proprietà, per wrappare i modelli. I modelli in Angular sono semplici vecchi oggetti JavaScript_G. Questo rende il codice facile testare, mantenere, e facilita il riutilizzo..

• Comunicazione con il Server:

AngularJS fornisce servizi integrati basati su XHR_G , nonché vari altri backends, utilizzando librerie di terze parti. Le Promises semplificano ulteriormente il codice per la gestione di ritorno asincrona dei dati.

• Direttive:

Le direttive sono una caratteristica unica e potente disponibile solo in Angular. Consentono di inventare nuova sintassi HTML_G , specifica per l'applicazione.

• Componenti Riutilizzabili:

Usando le direttive per creare componenti riutilizzabili. Un componente consente di nascondere la complessa struttura del DOM_G , CSS_G , e il comportamento. Questo permette di concentrarsi sia su ciò che l'applicazione deve fare o su come l'applicazione appare separatamente.

Specifica Tecnica 8 di 66



• Integrabile:

AngularJS lavora molto bene con altre tecnologie. E' possibile aggiungere tanto o poco di AngularJS a una pagina esistente a seconda delle esigenze. Molte altri framework $_G$ richiedono di essere totalmente inclusi. Poichè AngularJS non ha uno stato globale più applicazioni possono essere eseguite su una singola pagina.

• Iniettabile:

La dependency injection in AngularJS consente di descrivere in modo dichiarativo come l'applicazione è collegata. Ciò significa che l'applicazione non ha bisogno del metodo main(). Inoltre ogni componente che non si adatta alle nostre esigenze può essere facilmente sostituita.

• **Testabile**: AngularJS è stato progettato da zero per essere verificabile.

2.5 Meteor

Sebbene Meteor sia frequentemente comparato a Backbone.
js e AngularJS per il suo design reattivo, esso è invece un framework
 $_G$ completo, in grado di utilizzare entrambi come moduli.

Le sue principali motivazioni progettuali sono elencate di seguito:

- Al posto di essere il server_G ad inviare interi file HTML al client, Meteor invia solo
 i dati minimi necessari per rirenderizzare la parte della pagina che è cambiata.
 Ciò consente la creazione di applicazioni a bassa latenza di una sola pagina che
 evitano il totale refresh della pagina.
- Unifica il linguaggio (Javascript_G) utilizzato sul client_G e sul server_G.
- La stessa API può essere utilizzata sia sul server $_G$ e il client $_G$ per interrogare il database. Nel browser $_G$, un'implementazione di MongoDB in memoria chiamata Minimongo permette l'interrogazione una cache di documenti che sono stati inviati al client $_G$.
- La compensazione di latenza: sul client $_G$, Meteor effettua il prefetch dei dati e simula modelli facendo sembrare che le chiamate di metodo sul server ritornino istantaneamente.
- Assoluta reattività: Tutti i livelli, dal database ai template, si aggiornano automaticamente quando necessario.
- Atmosfera, repository di pacchetti di Meteor, detiene più di 5.200.
- Meteor è stato progettato per essere facile da imparare, anche per i principianti.

Specifica Tecnica 9 di 66



3 Definizione del Prodotto

3.1 Metodo e formalismo di specifica

Verrà qui esposta l'architettura di Premi ad alto livello seguendo un approccio topdown_G: verranno prima descritti i package_G e le loro dipendenze e successivamente le singole classi contenute al loro interno. I diagrammi delle classi e dei package_G seguono il formalismo UML_G2.0 e la struttura dei package segue una prassi ("best practice_G") di AngularJS_G che propone una suddivisione dei componenti per funzionalità dell'applicazione in alternativa alla classica suddivisione Model-View-Controller_G, più difficile da mantenere per applicazioni di medie o grandi dimensioni. Per ulteriori approfondimenti consultare la guida al sito scotch.io oppure il tutorial di urigo:angular-meteor. Si illustreranno poi i Design Pattern utilizzati nella fase di progettazione ad alto livello e si descriveranno le interazioni dell'utente con l'applicazione attraverso i diagrammi di attività_G.

3.2 Presentazione dell'architettura generale del sistema

I componenti sono stati suddivisi prima in base al loro contributo a specifiche funzionalità del software e solo successivamente per appartenenza ai ruoli del pattern MVC_G . Questo aumenta la chiarezza espositiva dei diagrammi, evita la creazione di package_G contenenti un numero eccessivo di classi e aiuta a compiere verifiche mirate a singoli componenti.

È importante specificare che il framework AngularJS unisce view e controller attraverso una dichiarazione esterna a entrambi, che fa parte del meccanismo detto di routing o di reindirizzamento dell'utente; view e controller inoltre non sanno di essere collegati tra loro e comunicano attraverso un oggetto chiamato \$scope. Questo rende l'architettura sia di tipo Model-View-Controller_G che di tipo Model-View-ViewModel_G. Per motivi di leggibilità \$scope e routing non verranno rappresentati in modo esplicito nei diagrammi dei package e delle classi di questo documento, ma sono comunque da considerarsi impliciti nelle dipendenze tra i view e controller dei componenti.

Specifica Tecnica 10 di 66



4 Diagrammi dei Package

Di seguito vengono descritti componenti principali del sistema e le loro dipendenze.

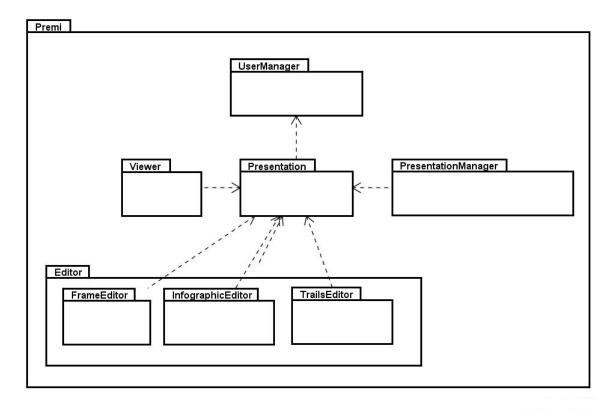


Figura 1: Diagramma dei package di Premi.

L'applicazione è costituita da un solo package $_G$ principale chiamato Premi; oltre alla view ed al controller principali, al suo interno sono presenti:

- Premi. UserManager è il package $_G$ di gestione dei dati dell'utente, contiene view e controller per la sua creazione e modifica, e la classe che lo definisce;
- Premi. Viewer racchiude gli elementi necessari alla visualizzazione della presentazione nei vari contesti previsti(presentazione live, pubblica e privata);
- Premi. Presentation racchiude la struttura generale della presentazione;
- Premi.PresentationManager contiene gli elementi necessari alla gestione delle presentazioni da parte dell'utente;
- Premi. Editor è il package_G dedicato alla modifica interna delle presentazioni; possiede al suo interno tre ulteriori package_G:
 - Premi.Editor.FrameEditor si occupa di creare, modificare o cancellare i $Frame_G$ contenuti nella presentazione;
 - Premi. Editor. Infographic Editor posiziona $Frame_G$ o altri elementi all'interno di un poster;

Specifica Tecnica 11 di 66



 Premi.Editor.TrailsEditor ordina i Frame per la creazione di uno o più percorsi di presentazione.

5 Descrizione dei singoli componenti

5.1 Premi

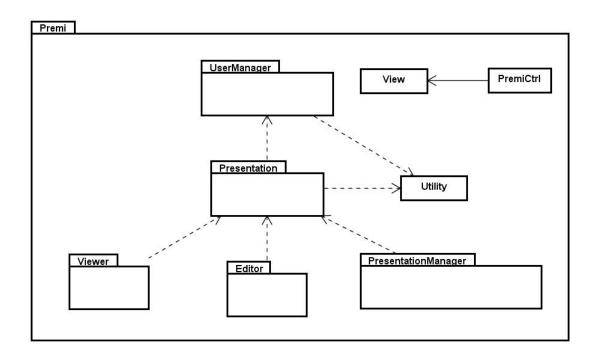


Figura 2: Diagramma del package Premi

5.1.1 Premi. Utility

Nome: Utility

Tipo: class

Package: Premi

Descrizione: classe statica di utilità che fornisce strumenti per interagire con

la base di dati

5.1.2 Premi.View

• Nome: View

• Tipo: class

• Package: Premi

• Descrizione: view generale che funge da sfondo per le altre view

Specifica Tecnica 12 di 66



5.1.3 Premi.PremiCtrl

• Nome: PremiCtrl

• Tipo: class

• Package: Premi

- **Descrizione:** controller generale che modifica la view principale in base alle scelte dell'utente
- Relazioni con altri componenti: la classe altera l'aspetto di Premi. View caricando le view di cui l'utente ha bisogno

5.2 Premi.UserManager

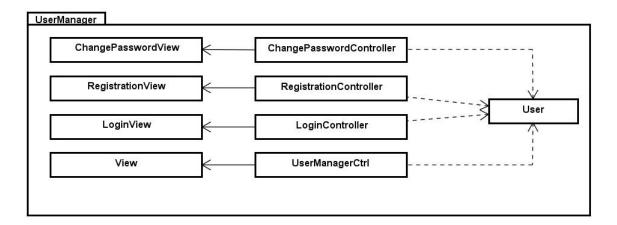


Figura 3: Diagramma del package Premi. User Manager

Specifica Tecnica 13 di 66



5.2.1 Premi.UserManager.User

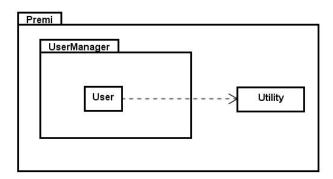


Figura 4: Diagramma delle dipendenze della classe User.

• Nome: User

• Tipo: class

• Package: Premi.UserManger

- Descrizione: classe che definisce un utente e fornisce le funzionalità necessarie alla sua creazione, al suo login e ad un eventuale cambio di password
- Relazioni con altri componenti: si collega a Premi. Utility per le interazioni con la base di dati

5.2.2 Premi.UserManager.View

• Nome: View

• Tipo: class

• Package: Premi.UserManger

• Descrizione: vista generale del package $_G$ UserManager. Puo' contenere le view abbinate alle funzionalità di User

5.2.3 Premi.UserManager.UserManagerCtrl

• Nome: UserManagerCtrl

• Tipo: class

• Package: Premi.UserManager

- Descrizione: controller generale del package $_G$ UserManager dedicato a fornire alla view strumenti per l'interazione con l'utente
- Relazioni con altri componenti: si collega a Premi. UserManager. View per mostrare i dati dell'utente che va a prelevare tramite Premi. UserManager. User

Specifica Tecnica 14 di 66



5.2.4 Premi. User Manager. Login View

• Nome: LoginView

• Tipo: class

• Package: Premi.UserManager

• Descrizione: view che permette all'utente di effettuare la login

5.2.5 Premi.UserManager.LoginController

• Nome: LoginController

• Tipo: class

• Package: Premi.UserManager

• Descrizione: fornisce gli strumenti necessari alla view per effettuare la login

• Relazioni con altri componenti: è il controller dedicato di Premi. UserManager. LoginView e utilizza Premi. UserManager. User per trasmettere e ricevere le informazioni relative al login

5.2.6 Premi.UserManager.RegistrationView

• Nome: RegistrationView

• Tipo: class

• Package: Premi.UserManager

• Descrizione: view che permette all'utente di registrarsi nel sistema

5.2.7 Premi.UserManager.RegistrationController

• Nome: RegistrationController

• Tipo: class

• Package: Premi.UserManager

• Descrizione: fornisce gli strumenti necessari alla view per registrare l'utente

• Relazioni con altri componenti: è il controller dedicato di Premi. UserManager. RegistrationView e utilizza Premi. UserManager. User per trasmettere le informazioni relative alla registrazione

Specifica Tecnica 15 di 66



${\bf 5.2.8} \quad {\bf Premi. User Manager. Change Password View}$

• Nome: ChangePasswordView

• Tipo: class

• Package: Premi.UserManager

• Descrizione: view che permette all'utente di cambiare la propria password

5.2.9 Premi.UserManager.ChangePasswordController

• Nome: ChangePassword

• Tipo: class

• Package: Premi.UserManager

- **Descrizione:** fornisce gli strumenti necessari alla view per cambiare la password dell'utente
- Relazioni con altri componenti: è il controller dedicato di Premi. UserManager.
 ChangePasswordView e utilizza Premi. UserManager. User per trasmettere le informazioni relative al cambio password

Specifica Tecnica 16 di 66



5.3 Premi. Viewer

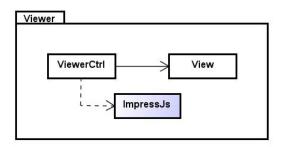


Figura 5: Diagramma del package Premi. Viewer

5.3.1 Premi. Viewer. View

• Nome: View

• Tipo: class

• Package: Premi. Viewer

• **Descrizione:** view che mostra la presentazione all'utente, offrendo funzionalità dipendenti dalla visibilità(pubblica o privata) o dal contesto in cui si trova(presentazione live)

5.3.2 Premi.ViewerCtrl

• Nome: ViewerCtrl

• Tipo: class

• Package: Premi. Viewer

• Descrizione: abilita funzionalità nella view in base all'utente

• Relazioni con altri componenti: è il controller dedicato di Premi. Viewer. View, utilizza Premi. User Manager. User per verificare se l'utente è il proprietario della presentazione, e la libreria $_G$ esterna Impress Js per aggiungere animazioni alla presentazione

Specifica Tecnica 17 di 66



5.4 Premi.Presentation

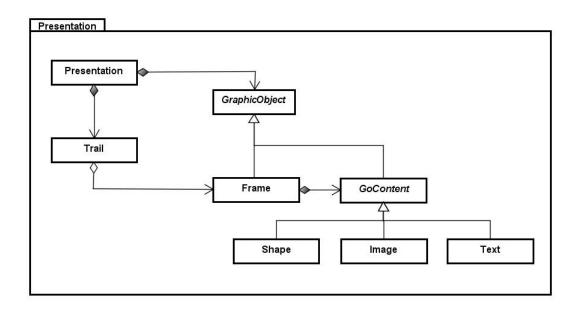


Figura 6: Diagramma del package Premi.Presentation

5.4.1 Premi.Presentation.GraphicObject

• Nome: GraphicObject

• Tipo: abstract class

• Package: Premi.Presentation

• Descrizione: rappresenta gli oggetti grafici nella presentazione

5.4.2 Premi.Presentation.GoContent

• Nome: GoContent

• Tipo: abstract class

• Package: Premi.Presentation

• Descrizione: rappresenta gli oggetti grafici con contenuto di una presentazione

• Relazioni con altri componenti: estende Premi. Presentation. GraphicObject

5.4.3 Premi.Presentation.Text

• Nome: Text

• Tipo: class

• Package: Premi.Presentation

Specifica Tecnica 18 di 66



• Descrizione: rappresenta un'area di testo nella presentazione

• Relazioni con altri componenti: estende Premi. Presentation. GoContent

5.4.4 Premi.Presentation.Image

• Nome: Image

• Tipo: class

• Package: Premi.Presentation

• Descrizione: rappresenta un'immagine nella presentazione

• Relazioni con altri componenti: estende Premi. Presentation. GoContent

5.4.5 Premi.Presentation.Shape

• Nome: Shape

• Tipo: class

• Package: Premi.Presentation

• Descrizione: rappresenta una figura nella presentazione

• Relazioni con altri componenti: estende Premi. Presentation. GoContent

5.4.6 Premi.Presentation.Frame

• Nome: Frame

• Tipo: class

• Package: Premi.Presentation

• **Descrizione:** rappresenta un frame_G nella presentazione

• Relazioni con altri componenti: estende Premi. Presentation. GraphicObject e possiede un insieme di oggetti Premi. Presentation. GoContent

5.4.7 Premi.Presentation.Trail

• Nome: Trail

• Tipo: class

• Package: Premi.Presentation

• Descrizione: rappresenta un percorso nella presentazione

• Relazioni con altri componenti: possiede una lista di riferimenti ad oggetti di tipo Premi. Presentation. Frame, ma non è in possesso degli oggetti stessi

Specifica Tecnica 19 di 66



5.4.8 Premi.Presentation.Presentation

• Nome: Presentation

• Tipo: class

• Package: Premi.Presentation

• Descrizione: rappresenta una presentazione

• Relazioni con altri componenti: possiede una lista di oggetti premi. Presentation. GraphicObject che possono essere sia Frame_G che oggetti grafici generici e assieme compongono l'infografica_G della presentazione, possiede inoltre una lista di percorsi e quindi di oggetti Premi. Presentation. Trail, identifica l'appartenenza di una presentazione ad un determinato Premi. UserManager. User e si collega alla base di dati tramite la classe statica Premi. Utility

Specifica Tecnica 20 di 66



${\bf 5.5}\quad {\bf Premi. Presentation Manager}$

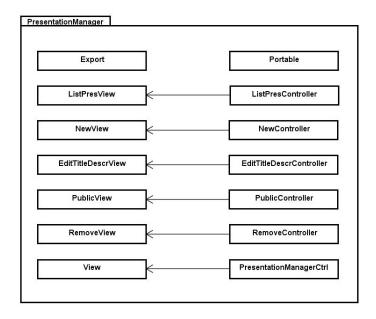


Figura 7: Diagramma del package Premi.PresentationManager

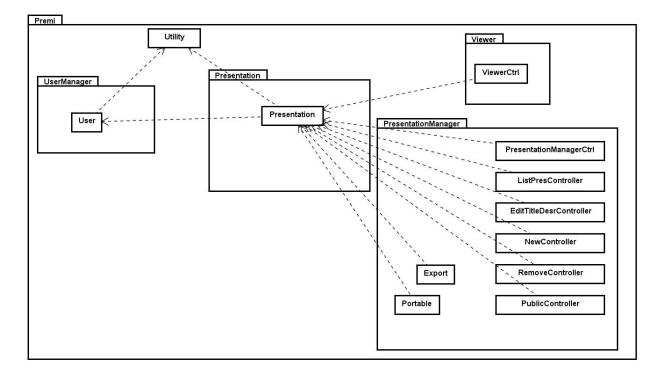


Figura 8: Diagramma delle dipendenze delle classi di PresentationManager

Specifica Tecnica 21 di 66



5.5.1 Premi.PresentationManager.Export

• Nome: Export

• Tipo: class

• Package: Premi.PresentationManager

• Descrizione: permette di esportare la presentazione in formato poster

• Relazioni con altri componenti: preleva le informazioni da Premi. Presentation. Presentation per costruire il poster

5.5.2 Premi.PresentationManager.Portable

• Nome: Portable

• Tipo: class

• Package: Premi.PresentationManager

- **Descrizione:** permette di rendere portabile una presentazione, e quindi di essere indipendente dal software Premi e di essere caricata come pagina HTML_G da un $\mathrm{browser}_G$
- Relazioni con altri componenti: preleva le informazioni da Premi. Presentation. Presentation per costruire la pagina HTML_G

5.5.3 Premi.PresentationManager.View

• Nome: View

• Tipo: class

• Package: Premi.PresentationController

• Descrizione: è la view generale delle operazioni che l'utente puo' effettuare sulla sua lista di presentazioni

$5.5.4\quad Premi. Presentation Manager. Presentation Manager Ctrl$

• Nome: PresentationManagerCtrl

• Tipo: class

• Package: Premi.PresentationManager

- **Descrizione:** fornisce alla view gli strumenti necessari alla gestione delle presentazioni
- Relazioni con altri componenti: è il controller dedicato di Premi. Presentation Manager. View

Specifica Tecnica 22 di 66



5.5.5 Premi. Presentation Manager. Remove View

• Nome: RemoveView

• Tipo: class

• Package: Premi.PresentationManager

• Descrizione: mostra una finestra di conferma eliminazione della presentazione selezionata

5.5.6 Premi. Presentation Manager. Remove Controller

• Nome: RemoveController

• Tipo: class

• Package: Premi.PresentationManager

- **Descrizione:** fornisce alla view gli strumenti per rimuovere la presentazione o annullare l'azione
- Relazioni con altri componenti: è il controller dedicato di Premi. Presentation Manager. Remove View e sfrutta le funzionalità di Premi. Presentation. Presentation per l'eliminazione della presentazione

5.5.7 Premi.PresentationManager.PublicView

• Nome: PublicView

• Tipo: class

• Package: Premi.PresentationManager

• **Descrizione:** mostra una finestra di conferma per rendere pubblica o privata una presentazione

5.5.8 Premi.PresentationManager.PublicController

• Nome: PublicController

• Tipo: class

• Package: Premi.PresentationManager

- **Descrizione:** fornisce alla view gli strumenti per rendere pubblica o privata una presentazione
- Relazioni con altri componenti: è il controller dedicato di Premi. Presentation Manager.
 Public View e sfrutta le funzionalità di Premi. Presentation. Presentation per accedere alla base di dati

Specifica Tecnica 23 di 66



5.5.9 Premi.PresentationManager.EditTitleDescrView

• Nome: EditTitleDescrView

• Tipo: class

• Package: Premi.PresentationManager

• **Descrizione:** mostra una finestra per la modifica del titolo e della descrizone della presentazione

${\bf 5.5.10} \quad {\bf Premi. Presentation Manager. Edit Title Descr Controller}$

• Nome: EditTitleDescrController

• Tipo: class

• Package: Premi.PresentationManager

- **Descrizione:** fornisce alla view la possibilità di modificare titolo e descrizione della presentazione
- Relazioni con altri componenti: è il controller dedicato di Premi. Presentation Manager. EditTitleDescrView e sfrutta le funzionalità di Premi. Presentation. Presentation per accedere alla base di dati

5.5.11 Premi.PresentationManager.NewView

• Nome: NewView

• Tipo: class

• Package: Premi.PresentationManager

• Descrizione: mostra una finestra per la creazione di una nuova presentazione

5.5.12 Premi.PresentationManager.NewController

• Nome: NewController

• Tipo: class

• Package: Premi.PresentationManager

- Descrizione: fornisce alla view gli strumenti per creare una nuova presentazione
- Relazioni con altri componenti: è il controller dedicato di Premi. Presentation Manager.
 NewView e sfrutta le funzionalità di Premi. Presentation. Presentation per accedere alla base di dati

Specifica Tecnica 24 di 66



$5.5.13 \quad Premi. Presentation Manager. List Pres View$

• Nome: ListPresView

• Tipo: class

• Package: Premi.PresentationManager

• Descrizione: mostra all'utente la lista delle sue presentazioni, e bottoni aggiuntivi per accedere alle altre funzionalità del package $_G$

$5.5.14 \quad Premi. Presentation Manager. List Pres Controller$

• Nome: ListPresController

• Tipo: class

• Package: Premi.PresentationManager

• **Descrizione:** fornisce alla view una lista preformata delle presentazioni dell'utente

• Relazioni con altri componenti: è il controller dedicato di Premi. Presentation Manager. List Pres View e sfrutta le funzionalità di Premi. Presentation. Presentation per recuperare la lista delle presentazioni

Specifica Tecnica 25 di 66



5.6 Premi.Editor

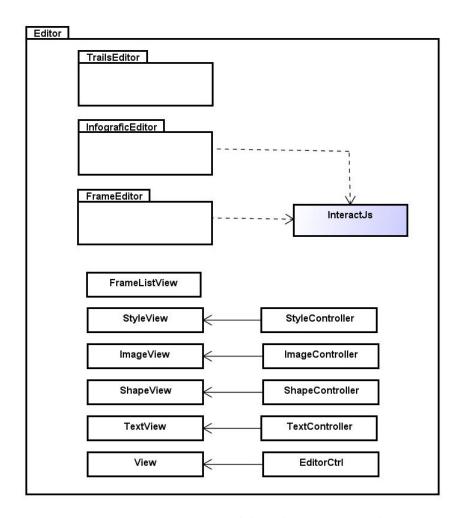


Figura 9: Diagramma del package Premi. Editor



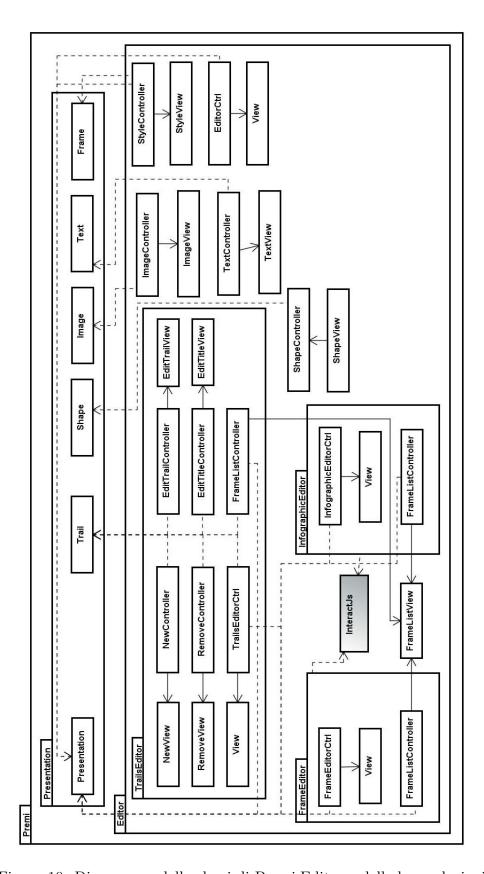


Figura 10: Diagramma delle classi di Premi. Editor e delle loro relazioni

Specifica Tecnica 27 di 66



5.6.1 Premi.Editor.View

• Nome: View

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor

• Descrizione: view generica dell'editor che funge da contenitore

5.6.2 Premi.Editor.EditorCtrl

• Nome: EditorCtrl

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor

• **Descrizione:** fornisce alla view le funzionzalità per la modifica di una presentazione

• Relazioni con altri componenti: è il controller dedicato di Premi. Editor. View e sfrutta Premi. Presentation. Presentation per recuperare la presentazione dalla base di dati

5.6.3 Premi.Editor.TextView

• Nome: TextView

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor

• Descrizione: mostra le opzioni per l'aggiunta di un'area di testo

5.6.4 Premi.Editor.TextController

• Nome: TextController

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor

• **Descrizione:** fornisce alla view le funzionalità per creare e modificare un'area di testo

Relazioni con altri componenti: è il controller dedicato di Premi. Editor.
 TextView e utilizza la classe Premi. Presentation. Text per rappresentare le aree di testo

Specifica Tecnica 28 di 66



5.6.5 Premi.Editor.ShapeView

• Nome: ShapeView

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor

• Descrizione: mostra le opzioni per l'aggiunta di una figura

5.6.6 Premi.Editor.ShapeController

• Nome: ShapeController

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor

• Descrizione: fornisce alla view le funzionalità per creare e modificare una figura

• Relazioni con altri componenti: è il controller dedicato di Premi. Editor. ShapeView e utilizza la classe Premi. Presentation. Shape per rappresentare le figure

5.6.7 Premi.Editor.ImageView

• Nome: ImageView

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor

• Descrizione: mostra le opzioni per l'aggiunta di un'immagine

5.6.8 Premi.Editor.ImageController

• Nome: ImageController

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor

• Descrizione: fornisce alla view le funzionalità per aggiungere un'immagine

• Relazioni con altri componenti: è il controller dedicato di Premi. Editor. ImageView e utilizza la classe Premi. Presentation. Image per rappresentare le immagini

Specifica Tecnica 29 di 66



5.6.9 Premi.Editor.StyleView

• Nome: StyleView

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor

• **Descrizione:** permette la modifica dello stile di un Frame_G oppure dello sfondo dell'infografica_G

5.6.10 Premi.Editor.StyleController

• Nome: StyleController

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor

• Descrizione: fornisce alla view le funzionalità per la modifica dello stile

• Relazioni con altri componenti: è il controller dedicato di Premi. Editor. StyleView, e utilizza la classe Premi. Presentation. Frame per rappresentare lo stile dei Frame $_G$ e dell'infografica $_G$

5.6.11 Premi.Editor.FrameListView

• Nome: FrameListView

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor

ullet Descrizione: view di base per la rappresentazione di una lista dei Frame $_G$ contenuti all'interno della presentazione

Specifica Tecnica 30 di 66



5.7 Premi. Editor. Frame Editor

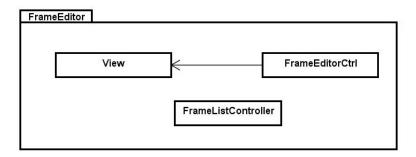


Figura 11: Diagramma del package Premi. Editor. Frame Editor



5.7.1 Premi.Editor.FrameEditor.View

• Nome: View

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor.FrameEditor.View

• Descrizione: è la view generale della fase di modifica dei Frame_G

5.7.2 Premi.Editor.FrameEditor.FrameEditorCtrl

• Nome: FrameEditorCtrl

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor.FrameEditor.FrameEditorCtrl

- Descrizione: fornisce alla view le funzionalità per la gestione delle altre view contenute al suo interno
- Relazioni con altri componenti: è il controller dedicato di Premi. Editor. Frame Editor. View ed elabora la presentazione tramite Premi. Presentation. Presentation

5.7.3 Premi.Editor.FrameEditor.FrameListController

• Nome: FrameListController

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor.FrameEditor

- Descrizione: fornisce alla view FrameListView le funzionalità per rappresentazione della lista dei Frame $_G$
- Relazioni con altri componenti: è uno dei tre controller dedicati di Premi. Editor.FrameListView e utilizza la classe Premi.Presentation.Presentation per prelevare i Frame_G e crearne un'anteprima

5.8 Premi.Editor.InfographicEditor

Specifica Tecnica 32 di 66



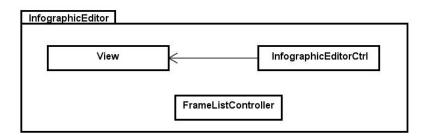


Figura 12: Diagramma del package Premi. Editor. Infographic Editor



5.8.1 Premi.Editor.InfographicEditor.View

• Nome: View

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor.InfographicEditor

• **Descrizione:** è la view generale della fase di creazione o modifica dell'infografica $_G$

5.8.2 Premi.Editor.InfographicEditor.InfographicEditorCtrl

• Nome: InfographicEditorCtrl

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor.InfographicEditor

- **Descrizione:** fornisce alla view le funzionalità per la gestione delle altre view contenute al suo interno, che permetteranno all'utente di produrre un'infografica_G attraverso l'utilizzo di oggetti grafici, tra cui i Frame_G creati nella fase precedente
- Relazioni con altri componenti: è il controller dedicato di Premi. Editor. InfoGraphic Editor. View ed elabora la presentazione tramite Premi. Presentation. Presentation

5.8.3 Premi.Editor.InfographicEditor.FrameListController

• Nome: FrameListController

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor.InfographicEditor

- Descrizione: fornisce alla view FrameListView le funzionalità per rappresentazione della lista dei Frame $_G$
- Relazioni con altri componenti: è uno dei tre controller dedicati di Premi. Editor.FrameListView e utilizza la classe Premi.Presentation.Presentation per prelevare i Frame_G e crearne un'anteprima

Specifica Tecnica 34 di 66



5.9 Premi.Editor.TrailsEditor

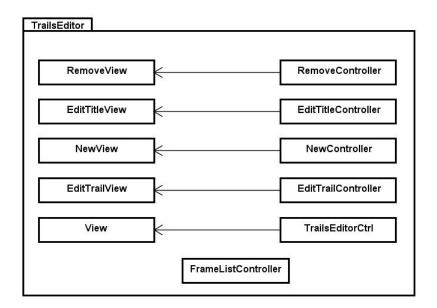


Figura 13: Diagramma del package Premi. Editor. Trails Editor

5.9.1 Premi.Editor.TrailsEditor.View

• Nome: View

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor.TrailsEditor

• **Descrizione:** view generale della della fase di creazione o modifica dei percorsi di presentazione

5.9.2 Premi.Editor.TrailsEditor.TrailsEditorCtrl

• Nome: TrailsEditorCtrl

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor.TrailsEditor

- Descrizione: fornisce alla view le funzionalità per la gestione delle altre view contenute al suo interno, che permetteranno di gestire i percorsi di presentazione
- Relazioni con altri componenti: è il controller dedicato di Premi. Editor. Trails Editor. View, si collega a Premi. Presentation. Presentation per recuperare oggetti di tipo Premi. Presentation. Trail

Specifica Tecnica 35 di 66



5.9.3 Premi.Editor.TrailsEditor.FrameListController

• Nome: FrameListController

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor.TrailsEditor

- Descrizione: fornisce alla view FrameListView le funzionalità per rappresentazione della lista dei Frame $_G$
- Relazioni con altri componenti: è uno dei tre controller dedicati di Premi. Editor. FrameListView e utilizza la classe Premi. Presentation. Presentation per prelevare i Frame $_G$ e crearne un'anteprima

5.9.4 Premi.Editor.TrailsEditor.EditTrailView

• Nome: EditTrailView

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor.TrailsEditor

• Descrizione: view dedicata alla modifica di un percorso di presentazione

5.9.5 Premi.Editor.TrailsEditor.EditTrailController

• Nome: EditTrailController

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor.TrailsEditor

- Descrizione: fornisce alla view le funzionalità per la gestione delle altre view contenute al suo interno, che permetteranno all'utente di produrre un percorso di presentazione con i Frame da lui creati
- Relazioni con altri componenti: è il controller dedicato di Premi. Editor. Trails Editor. Edit Trail View e modifica il percorso sfruttando la classe Premi. Presentation. Trail

5.9.6 Premi.Editor.TrailsEditor.NewView

• Nome: NewView

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor.TrailsEditor

• Descrizione: mostra la finestra di creazione di un percorso di presentazione

Specifica Tecnica 36 di 66



5.9.7 Premi.Editor.TrailsEditor.NewController

• Nome: NewController

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor.TrailsEditor

- **Descrizione:** fornisce alla view le funzionalità per la creazione di un nuovo percorso di presentazione
- Relazioni con altri componenti: è il controller dedicato di Premi. Editor. Trails Editor. New View e crea il nuovo percorso sfruttando la classe Premi. Presentation. Trail

5.9.8 Premi.Editor.TrailsEditor.EditTitleView

• Nome: EditTitleView

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor.TrailsEditor

• Descrizione: mostra la finestra di modifica del titolo di un percorso di presentazione

5.9.9 Premi.Editor.TrailsEditor.EditTitleController

• Nome: EditTileController

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor.TrailsEditor

- **Descrizione:** fornisce alla view le funzionalità per la modifica del titolo di un percorso di presentazione
- Relazioni con altri componenti: è il controller dedicato di Premi. Editor. Trails Editor. Edit Title View e modifica il titolo del percorso sfruttando la classe Premi. Presentation. Trail

5.9.10 Premi.Editor.TrailsEditor.RemoveView

• Nome: RemoveView

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor.TrailsEditor

• **Descrizione:** mostra la finestra di conferma rimozione di un percorso di presentazione

Specifica Tecnica 37 di 66



5.9.11 Premi.Editor.TrailsEditor.RemoveController

• Nome: RemoveController

• Tipo: class

• Package: Premi.Editor.TrailsEditor

- **Descrizione:** fornisce alla view le funzionalità per la rimozione di un percorso di presentazione
- Relazioni con altri componenti: è il controller dedicato di Premi. Editor. Trails Editor. Remove View

e rimuove il percorso sfruttando la classe Premi.Presentation.Trail

Specifica Tecnica 38 di 66



6 Diagrammi delle attività

Vengono illustrati ora i diagrammi di attività. Viene illustrato il diagramma principale ad alto livello e i diversi sotto-diagrammi specifici.

6.1 Attività principali

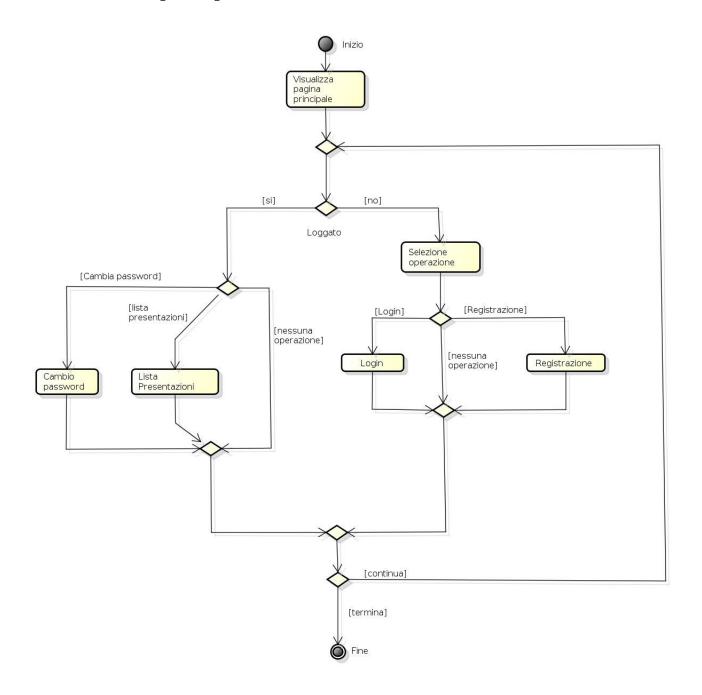


Figura 14: Attività principali

L'utente nel momento in cui accede al programma ha la possibilità di effettuare la login o di registrarsi nel sistema. L'utente loggato può invece effettuare il logout, andare nella lista presentazioni ed effettuare il cambio password.

Specifica Tecnica 39 di 66



6.2 Lista presentazioni

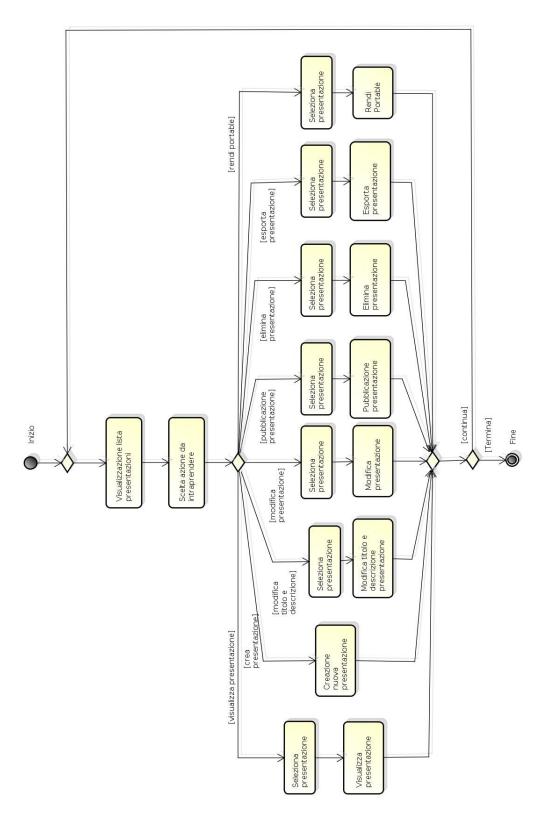


Figura 15: Lista presentazioni



Le scelte che ha l'utente una volta entrato nella lista presentazioni sono: Visualizza presentazione, creazione nuova presentazione, modifica titolo e descrizione presentazione, modifica presentazione, pubblicazione presentazione, elimina presentazione, esporta presentazione, rendi portable.

6.3 Login

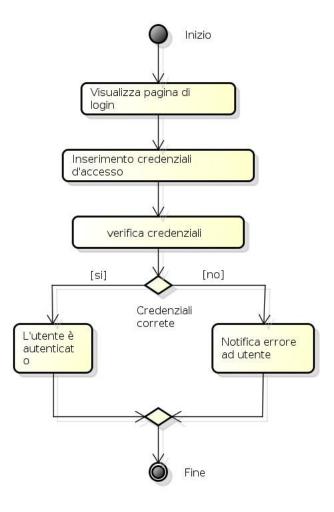


Figura 16: Login utente

L'utente quando accede alla pagina di login inserisce le credenziali che corrispondono a email e password. Se sono corrette viene autenticato altrimenti viene restituito un messaggio d'errore.

Specifica Tecnica 41 di 66



6.4 Registrazione



Figura 17: Registrazione utente

L'utente quando accede alla parte di registrazione inserisce l'email, la password e la conferma di quest'ultima. Se l'email non ha un formato valido o se è già presente nel sistema viene restituito un errore altrimenti viene verificato che le password inserite coincidano. In caso affermativo l'utente viene registrato nel sistema, altrimenti viene restituito un messaggio d'errore.

Specifica Tecnica 42 di 66



6.5 Cambio password

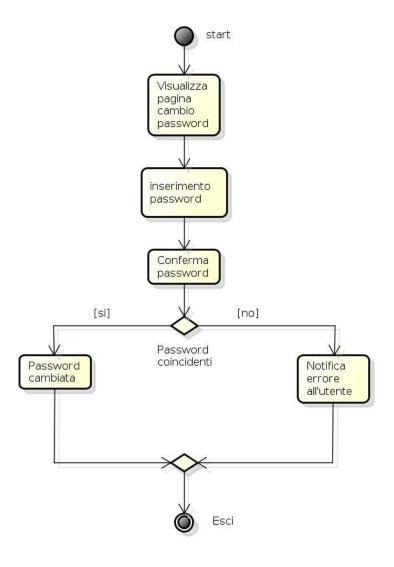


Figura 18: Cambio password

Per effettuare il cambio password l'utente inserisce la nuova password e la sua conferma. Se le due password coincidono viene effettuato il cambio password altrimenti viene notificato un errore all'utente.

Specifica Tecnica 43 di 66



6.6 Visualizzatore



Figura 19: Visualizzatore

Se l'utente che visualizza la presentazione è l'utente proprietario viene eseguita la presentazione in modalità proprietario altrimenti viene controllato se la presentazione è pubblica. In caso affermativo viene eseguita la presentazione in modalità non proprietario altrimenti viene notificato un errore, in quanto se la presentazione non è pubblica non può essere visualizzata. L'utente non proprietario per accedere ad una presentazione deve ottenere il link generato dall'utente proprietario nel momento in cui la rende pubblica. L'utente proprietario può rendere privata una presentazione in ogni momento perciò è importante il controllo sullo stato della presentazione (se pubblica o privata) per verificare la validità del link ad essa associato.

Specifica Tecnica 44 di 66



6.7 Esegui presentazione proprietario

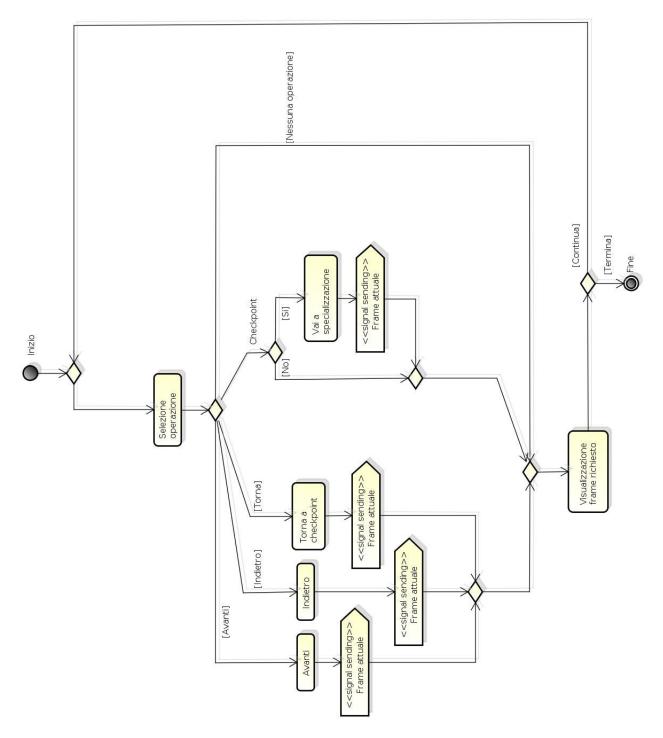


Figura 20: Esegui presentazione proprietario

Se la modalità di visualizzazione presentazione è in modalità proprietario si hanno le seguenti scelte:

- avanti: per andare avanti di un frame;
- indietro: per tornare indietro di un frame;

Specifica Tecnica $$45\ {\rm di}\ 66$$ v. 0.1



- torna a checkpoint: permette di tornare al frame iniziale o di tornare al checkpoint se si è entrati in un percorso di specializzazione;
- checkpoint: se il frame corrente è un checkpoint l'utente con questa scelta entra nel percorso di specializzazione.

Il segnale Frame attuale inviato permette agli utenti non proprietari di visualizzare il frame corrente scelto dal proprietario. L'utente ha la possibilità di uscire quando lo desidera.

Specifica Tecnica 46 di 66



6.8 Esegui presentazione non proprietario

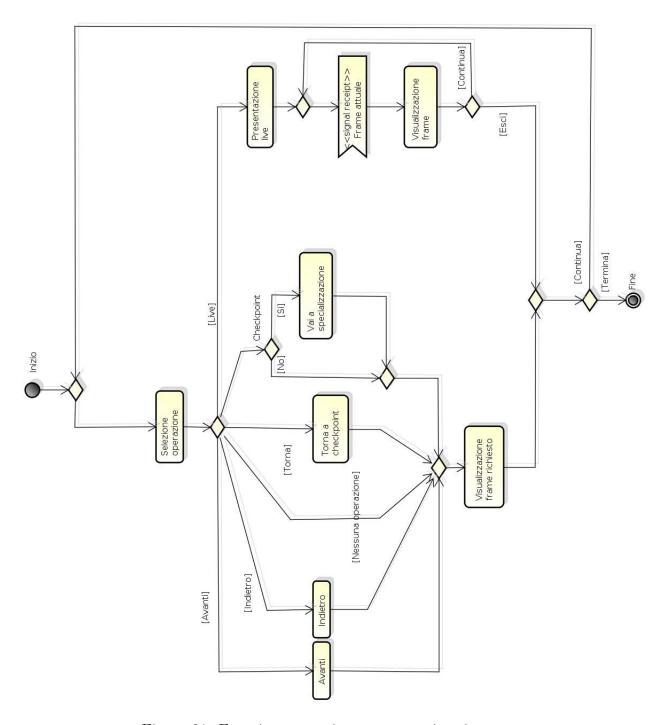


Figura 21: Esegui presentazione non proprietario

Se la modalità di visualizzazione presentazione è in modalità non proprietario si hanno le seguenti scelte:

- avanti: per andare avanti di un frame;
- indietro: per tornare indietro di un frame;

Specifica Tecnica 47 di 66



- torna a checkpoint: permette di tornare al frame iniziale o di tornare al checkpoint se si è entrati in un percorso di specializzazione;
- checkpoint: se il frame corrente è un checkpoint l'utente con questa scelta entra nel percorso di specializzazione;
- presentazione live: con questa scelta l'utente visualizza il frame corrente che l'utente proprietario ha scelto di visualizzare.

L'utente ha la possibilità di uscire quando lo desidera.

6.9 Creazione presentazione

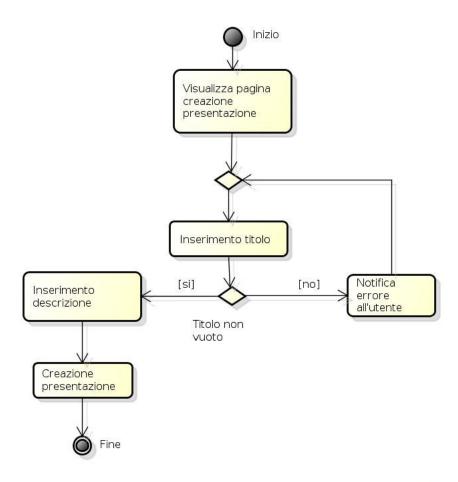


Figura 22: Creazione presentazione

L'utente può creare una nuova presentazione inserendo titolo e descrizione. Se non inserisce il titolo viene visualizzata una notifica di errore altrimenti la presentazione viene inserita nel sistema.

Specifica Tecnica 48 di 66



6.10 Modifica titolo e descrizione presentazione

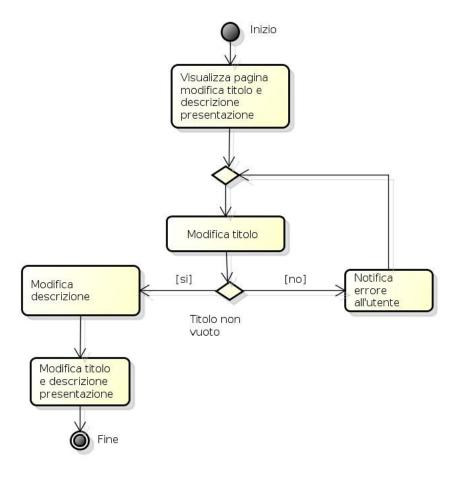


Figura 23: Modifica titolo e descrizione della presentazione

L'utente può modificare sia il titolo che la descrizione. Se il titolo non è vuoto le modifiche vengono salvate altrimenti viene restituita una notifica di errore.

Specifica Tecnica 49 di 66



6.11 Pubblicazione presentazione

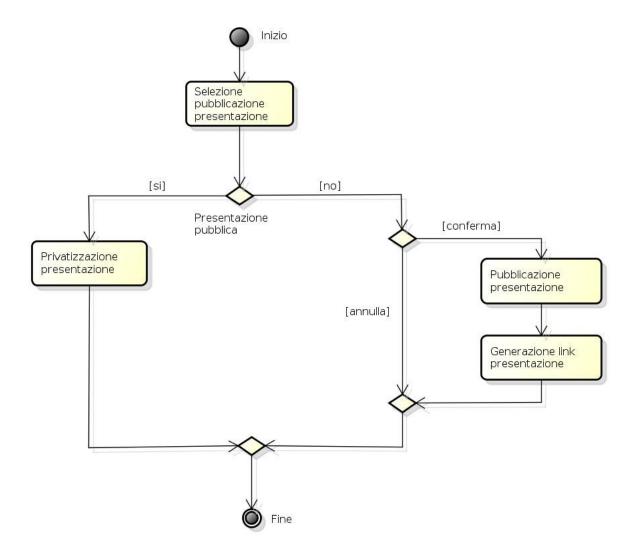


Figura 24: Pubblicazione presentazione

Se la presentazione è già pubblica rende privata la stessa, altrimenti se conferma la pubblicazione la rende visibile al pubblico e viene generato un link da inviare a chi voglia visualizzarla.

Specifica Tecnica 50 di 66



6.12 Elimina presentazione

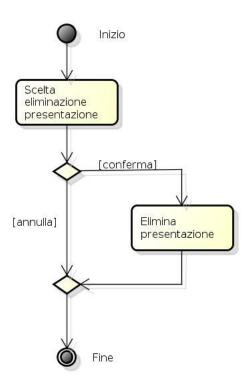


Figura 25: Elimina presentazione

L'utente deve confermare l'eliminazione altrimenti l'operazione viene annullata.



6.13 Esportazione presentazione

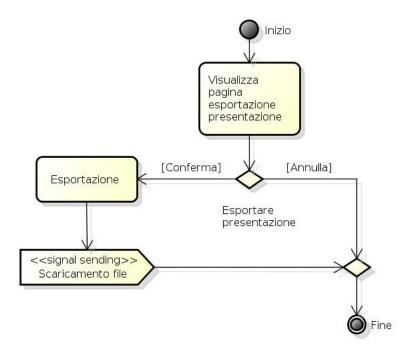


Figura 26: Esportazione presentazione

L'utente può esportare la presentazione in modo da ottenere un poster. Se l'operazione è confermata vengono esportati i dati e si procede allo scaricamento del file. Altrimenti viene annullata.

Specifica Tecnica 52 di 66



6.14 Rendi portable

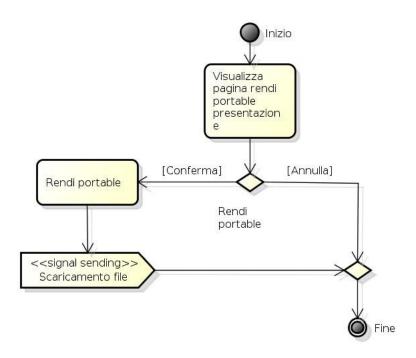


Figura 27: Rendi portable

L'utente può rendere portabile la presentazione in modo da vederla offline. Se l'operazione è confermata la presentazione viene resa portabile e si procede allo scaricamento dei file. Altrimenti viene annullata.

Specifica Tecnica 53 di 66



6.15 Modifica presentazione



Figura 28: Modifica presentazione

L'utente può scegliere di: salvare la presentazione, andare nel frame editor, andare nell'infografica editor o nell'editor percorsi. L'utente può in ogni momento cambiare editor.

Specifica Tecnica 54 di 66



6.16 Frame editor

L'utente può procedere alla creazione di un novo frame oppure selezionarne uno esistente. Una volta selezionato un frame questo viene visualizzato nell'editor e a questo punto si può scegliere se eliminarlo o modificarlo.

Specifica Tecnica 55 di 66



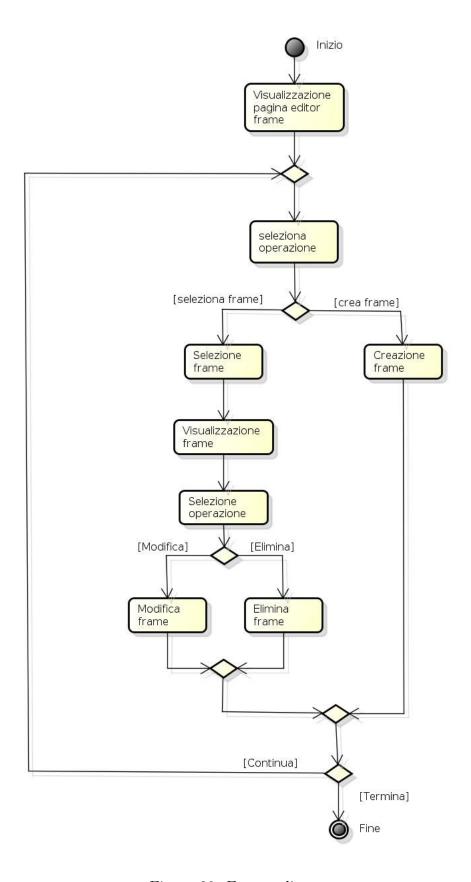


Figura 29: Frame editor



6.17 Modifica frame

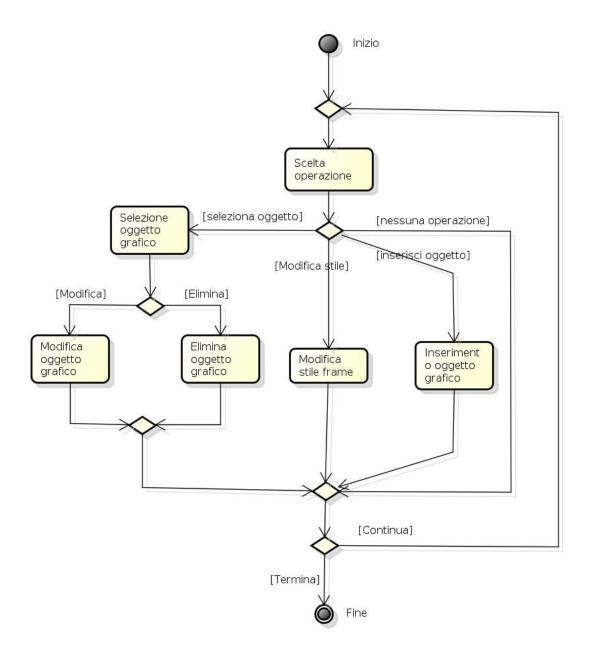


Figura 30: Modifica frame

L'utente può effettuare le seguenti operazioni:

- Selezione oggetto grafico: una volta selezionato l'oggetto può essere eliminato o modificato;
- Modificare lo stile del frame;
- Inserire un oggetto grafico nel frame;
- Non effettuare nessuna operazione.

Specifica Tecnica 57 di 66



6.18 Infografica editor

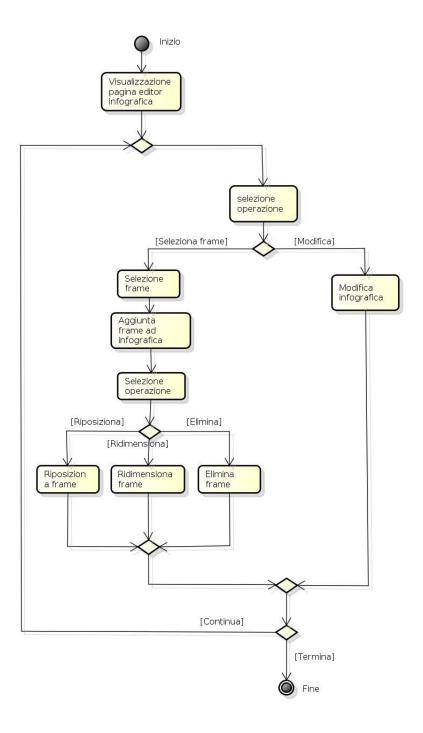


Figura 31: Infographic editor

L'utente può scegliere di:

- modificare l'infografica;
- selezionare un frame e successivamente aggiungierlo all'infografica, eliminarlo dall'infografica o cambiargli posizione, grandezza e altezza.

Specifica Tecnica 58 di 66



6.19 Modifica infografica

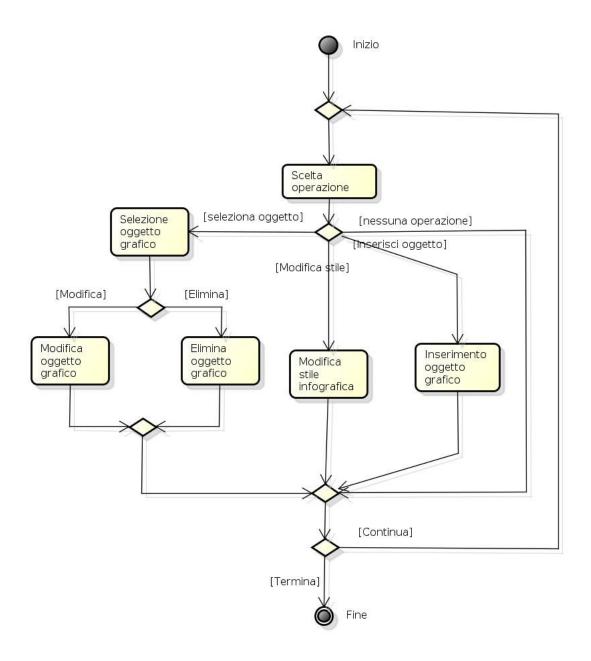


Figura 32: Modifica infografica

L'utente può effettuare le seguenti operazioni:

- Selezione oggetto grafico: una volta selezionato l'oggetto può essere eliminato o modificato;
- Modificare lo stile dell'infografica;
- Inserire un oggetto grafico nell'infografica;
- Non effettuare nessuna operazione.

Specifica Tecnica 59 di 66



6.20 Editor percorsi

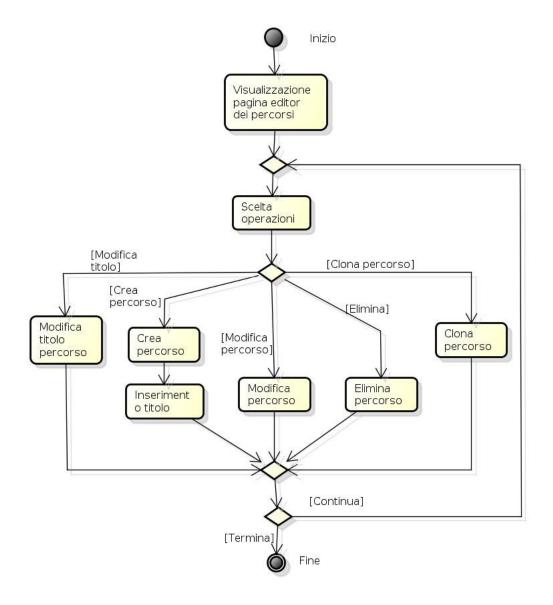


Figura 33: Editor percorsi

Le operazioni che può fare l'utente sono:

- Modificare il titolo del percorso selezionato;
- Creare un nuovo percorso inserendo il titolo;
- Modificare il percorso selezionato;
- Eliminare il percorso selezionato;
- Clonare il percorso selezionato.

Specifica Tecnica 60 di 66



6.21 Modifica percorso

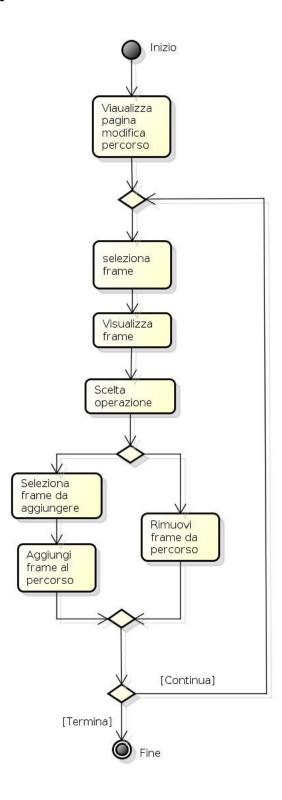


Figura 34: Modifica percorso

Per modificare il percorso l'utente seleziona un frame e questo viene visualizzato nell'editor. Dopodicchè ha la possibilità di rimuovere il frame dal percorso o di selezionarne uno da aggiungerlo al percorso.

Specifica Tecnica 61 di 66



6.22 Aggiungi frame

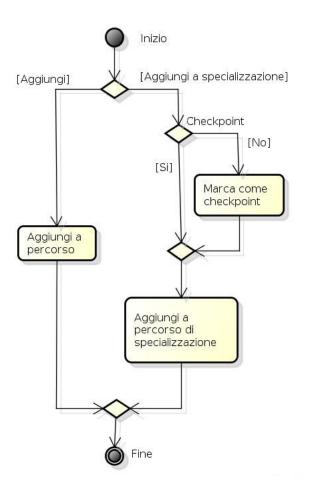


Figura 35: Aggiungi frame

Per aggiungere un frame al percorso si hanno due possibilità:

- Aggiungere il frame in coda al frame visualizzato nell'editor;
- Marcare il frame corrente visualizzato come checkpoint, se non già marcato, e aggiungerlo al percorso di specializzazione.

Specifica Tecnica 62 di 66



6.23 Rimuovi frame da percorso

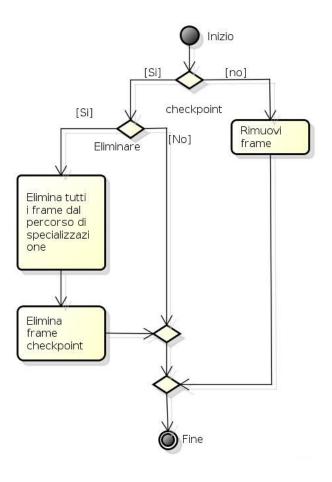


Figura 36: Rimuovi frame dal percorso

Quando l'utente rimuove un frame viene controllato se è un checkpoint. In caso negativo si rimuove il frame dal percorso, viceversa se c'è la conferma dell'utente si eliminano prima tutti i frame del percorso di specializzazione e successivamente si elimina il frame dal percorso.

- 7 Stime di fattibilità e di bisogno di risorse
- 8 Tracciamento della relazione componenti requisiti

Specifica Tecnica 63 di 66



9 Design Pattern

9.1 Design Pattern Architetturali

9.1.1 MVC - Model View Controller

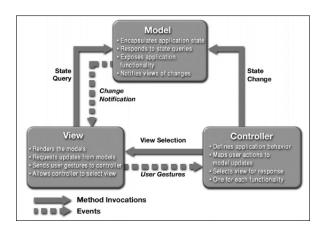


Figura 37: Diagramma del design pattern MVC

- **Descrizione:** Il design pattern $_G$ MVC permette un disaccoppiamento totale della View dalle logiche di manipolazione del Modello tramite l'introduzione di un componente, il Controller, che funga da intermediario e da coordinatore in risposta alle interazioni con l'utente. Si individuano tre componenti:
 - Model: dati di business e regole di accesso;
 - View: rappresentazione grafica. Visualizza i dati contenuti nel model e raccoglie gli input dell'utente;
 - Controller: reazioni della UI agli input utente. Interagisce con il model in base ai comandi dell'utente (attraverso la View);
- Motivazione: Lo scopo di molte applicazioni è quello di recuperare dati e visualizzarli in maniera opportuna a seconda delle esigenze degli utenti. Poiché il flusso chiave di informazione avviene tra il dispositivo su cui sono memorizzati i dati e l'interfaccia utente, si è portati a legare insieme queste due parti per ridurre la quantità di codice e migliorare le performance dell'applicazione. Questo approccio, apparentemente naturale, presenta alcuni problemi significativi; uno di questi è che l'interfaccia utente tende a cambiare più in fretta rispetto al sistema di memorizzazione dei dati. C'è la necessità, quindi, di rendere modulari le funzionalità dell'interfaccia utente in maniera tale da poter facilmente modificare le singole parti. L'intento del pattern MVC è di disaccoppiare il più possibile tra loro le parti dell'applicazione adibite al controllo, all'accesso ai dati e alla presentazione, apportando diversi vantaggi:
 - indipendenza tra i business data (model) la logica di presentazione (view)
 e quella di controllo (controller);

Specifica Tecnica 64 di 66



- separazione dei ruoli e delle relative interfacce;
- viste diverse per il medesimo model;
- semplice il supporto per nuove tipologie di client: bisogna scrivere la vista ed il controller appropriati riutilizzando il model esistente.
- Applicablità: Il pattern MVC può essere utilizzato nei seguenti casi:
 - Quando si vuole trattare un gruppo di oggetti come un oggetto singolo;
 - Quando si vuole disaccoppiare View e Model instaurando un protocollo di sottoscrizione e notifica tra loro;
 - Quando si vogliono agganciare più View a un Model per fornire più rappresentazioni del Model stesso.

9.1.2 MVVM - Model View ViewModel

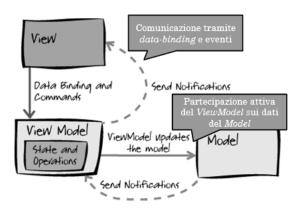


Figura 38: Diagramma del design pattern MVVM

- **Descrizione:** Il design pattern_G MVVM è una variante del pattern MVC che propone un ruolo più attivo della View, la quale è in grado di gestire eventi, eseguire operazioni ed effettuare il data-binding. In questo contesto, quindi, alcune delle funzionalità del Controller vengono inglobate nella View, la quale si appoggia su un'estensione del Model: il ViewModel. Come per il pattern MVC, anche qui si individuano tre componenti:
 - Model: dati di business e regole di accesso;
 - View: rappresentazione grafica. Visualizza i dati contenuti nel model e raccoglie gli input dell'utente;
 - ViewModel: Model esteso con funzionalità per la manipolazione dei dati e per l'interazione con la View.
- Motivazione: Il cuore del funzionamento di questo pattern è la creazione di un componente (ViewModel) che rappresenta, in modo astratto, tutte le informazioni e i comportamenti della corrispondente View; quest'ultima si limita a

Specifica Tecnica 65 di 66



visualizzare graficamente quanto esposto dal ViewModel, a riflettere i propri cambi di stato nel ViewModel stesso oppure ad attivare i suoi comportamenti. E' compito del ViewModel, offrire alla View una "superficie esterna" il più possibile ben fruibile, in modo che la sincronizzazione dello stato possa essere fatta senza introdurre logiche decisionali che rendano necessario un test specifico.

- Applicablità: Il pattern MVVM può essere utilizzato nei seguenti casi:
 - Quando si vuole trattare un gruppo di oggetti come un oggetto singolo;
 - Quando si vuole disaccoppiare View e Model instaurando un protocollo di sottoscrizione e notifica tra loro;

9.1.3 Dependency Injection

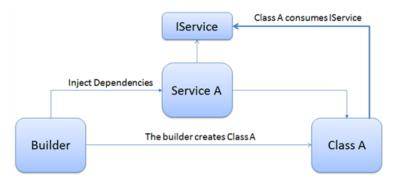


Figura 39: Diagramma del design pattern Dependency Injection

- **Descrizione:** Il design pattern $_G$ Dependecy Injection ha lo scopo di semplificare lo sviluppo e migliorare la testabilità del software, permettendo la separazione del comportamento di una componente dalla risoluzione delle sue dipendenze; Il pattern Dependency Injection coinvolge almeno tre elementi:
 - una componente dipendente;
 - la dichiarazione delle dipendenze della componente, definite come interface contracts;
 - un *injector* (chiamato anche *provider* o *container*) che crea, a richiesta, le istanze delle classi che implementano delle *dependency interfaces*.
- Motivazione: Il collegamento di due o più componenti in modo esplicito ne aumenta l'accoppiamento, causando una scarsa manutenibilità del software e complicando le fasi di unit testing. Inoltre un componente soggetto a dipendenze risulta meno predisposto al riutilizzo dello stesso. La dependency injection prende il controllo su tutti gli aspetti di creazione degli oggetti e delle loro dipendenze. Normalmente, senza l'utilizzo di questa tecnica, se un oggetto necessita di accedere ad un particolare servizio, l'oggetto stesso si prende la responsabilità di gestirlo, o avendo un diretto riferimento al servizio, o individuandolo con un

Specifica Tecnica 66 di 66



Service Locator che gli restituisce un riferimento ad una specifica implementazione del servizio. Con l'utilizzo della dependency injection, l'oggetto ha in sé solamente una proprietà che può ospitare un riferimento a quel servizio e, quando l'oggetto viene istanziato, un riferimento ad una implementazione di questo servizio gli viene iniettata dal framework $_G$ esterno, senza che il programmatore che crea l'oggetto sappia nulla sul posizionamento del servizio o altri dettagli dello stesso.

- Applicablità: Il pattern Dependency Injection può essere utilizzato nei seguenti casi:
 - Quando si ha la necessità di collegare più componenti cercando di minimizzare il livello di accoppiamento;
 - Quando si lavora su progetti basati sul Test Driven.

9.2 Design Pattern Creazionali

9.2.1 Factory Method

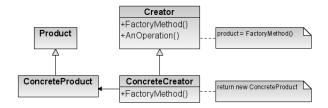


Figura 40: Diagramma del design pattern Factory Method

- **Descrizione:** il design pattern_G Factory Method indirizza il problema della creazione di oggetti senza specificarne l'esatta classe, fornendo un'interfaccia per creare un oggetto, ma lasciando che le sottoclassi decidano quale oggetto istanziare. Definisce un'interfaccia (Creator) per ottenere una nuova istanza di un oggetto (Product). Delega ad una classe derivata (ConcreteCreator) la scelta di quale classe istanziare (ConcreteProduct);
- Motivazione: la creazione di un oggetto può, spesso, richiedere processi complessi la cui collocazione all'interno della classe di composizione potrebbe non essere appropriata. Esso può, inoltre, comportare duplicazione di codice, richiedere informazioni non accessibili alla classe di composizione, o non fornire un sufficiente livello di astrazione. Il Factory Method indirizza questi problemi definendo un metodo separato per la creazione degli oggetti. Tale metodo può essere ridefinito dalle sottoclassi per definire il tipo derivato di prodotto che verrà effettivamente creato:
- Applicablità: Il pattern Factory Method si può utilizzare nei seguenti casi:
 - Quando si desidera che la creazione di un oggetto non precluda il suo riuso senza una significativa duplicazione di codice;

Specifica Tecnica 67 di 66



- Quando si desidera che la creazione di un oggetto non richieda l'accesso ad informazioni o risorse che non dovrebbero essere contenute nella classe di composizione;
- Quando si desidera che la gestione del ciclo di vita degli oggetti gestiti debba essere centralizzata in modo da assicurare un comportamento consistente all'interno dell'applicazione.

Specifica Tecnica 68 di 66